



# Touring Club Italiano

CLUB DI TERRITORIO DI BENEVENTO

## BENEVENTO ROMANA: LA CITTÀ DEI TRE IMPERATORI

SABATO 7 NOVEMBRE 2026

*In esclusiva per gli iscritti e gli amici del Touring Club Italiano scopriremo le testimonianze dell'antico patriziato attorno al grande Teatro edificato da Adriano e tra le vestigia del tempio di Iside voluto da Domiziano, lungo il tragitto dell'Appia raggiungeremo l'Arco di Traiano simbolo della città.*

### PROGRAMMA DI MASSIMA

- Ore 10.00** Ritrovo dei partecipanti a via Port'Arsa nei pressi dell'ingresso al Teatro Romano. NB: Parcheggio auto in Piazzale Catullo. Accoglienza e check-in.
- Ore 10.30** Percorso nel centro storico con guida turistica professionale: attraversamento del quartiere Triggio, visita al Teatro Romano, all'area dell'Arco del Sacramento e alla Cattedrale, risalendo per il Corso Garibaldi fino all'Arco di Traiano.
- Ore 13.00** Pranzo libero. Ristoranti che applicheranno uno sconto a chi partecipa all'evento Touring (si consiglia di prenotarsi):
- Roseto all'Arco, Via Traiano 65 tel. 0824 177 1196
  - Traiano dal 1895, Via G. Mancioti 48 tel. 0824 277 669
  - Trattoria Il Cinghiale, Via Annunziata 19 tel. 339 6220906
- Ore 15.30** Visita all'Hortus Conclusus di Mimmo Palladino.
- Ore 17.30** Termine della manifestazione.

### SCHEDA DELLA VISITA

**Benevento romana** - L'antica *Maleventum*, mutò il nome in Beneventum nel 268 a.C. quando Roma vi dedusse una colonia di diritto latino dopo le guerre pirriche. La scelta non fu casuale: situata nella conca protetta dai fiumi Calore e Sabato, Benevento divenne lo **snodo della Via Appia** tra Roma e il porto di Brindisi. L'eccezionale posizione geografica la trasformò in un florido centro economico, politico e militare, capace di attrarre l'attenzione e la munificenza degli imperatori, i quali vi impressero segni indelebili di prestigio e propaganda.

Il legame con la dinastia Flavia dette luogo un'affascinante commistione culturale: l'imperatore **Domiziano**, che del 69 d.C. aveva avuto salva la vita travestendosi da sacerdote isiaco, scelse Benevento per erigervi tra l'88 e l'89 d.C. un monumentale **Tempio di Iside**. Sebbene l'ubicazione del grande Iseo resti ancora ignota, la sua straordinaria ricchezza è testimoniata da una eccezionale mole di reperti egizi e neo-egizi in porfido e diorite. Ciò rende Benevento il centro con la maggiore concentrazione di manufatti egizi originali in tutto l'Occidente fuori dall'Egitto.



### Prenotazioni

In corso fino ad esaurimento dei posti disponibili a mezzo email

[benevento@volontaritouring.it](mailto:benevento@volontaritouring.it)

o

[fabiana@rotolandoversosud.it](mailto:fabiana@rotolandoversosud.it)

**Partecipanti:** min. 20 – max 40

**Volontario TCI Accompagnatore**  
console emerito Giovanni Liparulo

**Telefono attivo il giorno della visita:** tel. 338 343 1737

CON IL CONTRIBUTO DI



Banca  
di Credito  
Popolare



# Touring Club Italiano

CLUB DI TERRITORIO DI BENEVENTO

Tra essi spiccano i celebri obelischi gemelli in granito di Assuan (uno in Piazza Papiniano, l'altro al Museo del Sannio) che celebrano Domiziano accostandolo a un faraone e glorificano la "Grande Iside, Signora di Benevento".

L'apice del prestigio romano si tocca nel 114 d.C., quando l'imperatore **Traiano** inaugurò la Via Traiana che accorciava il viaggio verso la Puglia. Per celebrare l'opera fu innalzato l'**Arco trionfale** in marmo pario, che resta il meglio conservato al mondo, monumento simbolo della città.

L'attenzione per la città sannita proseguì con il successore **Adriano**, al quale si deve l'avvio del maestoso **Teatro**, inaugurato intorno al 126 d.C. Il teatro, capace in origine di accogliere 15.000 spettatori, testimonia l'importanza demografica della Benevento imperiale.

Ma a Benevento soggiornarono anche altri imperatori: **Nerone**, che vi sostò nel 64 d.C. durante il suo viaggio verso la Grecia; e **Caracalla**, che nel 210 d.C. vi transitò per finanziare il completamento e l'ampliamento del Teatro.

Nel quartiere del **Triggio** (il nome deriva da *trivium* a testimoniare lo snodo stradale verso il fiume Sabato) la trama urbana romana sopravvive quasi intatta sotto la veste medievale, nonostante i danni dovuti ai bombardamenti del 1943.

Tra le testimonianze più imponenti dell'epoca imperiale è l'**Arco del Sacramento**, ingresso monumentale a un complesso termale di II-III secolo d.C. o, secondo alcuni, l'accesso a un grande mercato adiacente al foro.

Oltre alle grandi opere della romanità, dal **Ponte Leproso lungo l'Appia**, nei cui pressi giacciono semisepolti i resti dell'**Anfiteatro** sede di spettacoli gladiatori, in tutta l'area della città il passato romano è incastonato nei muri degli edifici: blocchi lapidei di reimpiego (*spolia*) utilizzano rilievi funerari, busti di togati, frammenti di fregi con motivi vegetali o animali.

Benevento è poi una delle città romane con la più alta densità di iscrizioni latine reimpiegate, che a volte testimoniano mestieri originali e scomparsi come il *Sagarius* (sarto di mantelli militari), il *Cerdon* (ciabattino), l'*Unctor* (massaggiatore), il *Pecunius* o *Argentarius* (cambiavalute), la *Medica* (donna medico), la *Nutrix* (istitutrice) o come il *Magister* di scuola che riporta a Orbilio Pupillo, il celebre grammatico che Orazio definì "plagoso".

La *Beneventum* imperiale non fu metropoli caotica come Roma, ma neppure cittadina di provincia come Pompei. Fu un importante snodo logistico e stradale, in cui la monumentalità si intrecciava con la vivacità commerciale di traffici locali e internazionali, testimoniata dalla presenza di un ceto intraprendente e colto che gestiva i commerci di vino, olio, tessuti, beni di lusso. Altrettanto importanti sono le testimonianze di attività di servizio connesse al traffico cosmopolita di militari e mercanti diretti a Oriente: osterie (*cauponae*), negoxi (*tabernae*) e locande dotate di stalle per cavalli (*stabula*).

Nel Medioevo e in età moderna la città romana non ha cancellato la pianta originaria, che per alcuni aspetti si può accostare in piccolo alla Napoli, ove la matrice greca prevale e ingloba la cultura della romanità, laddove Benevento serba episodi di grande monumentalità che l'accostano ai fasti della Roma imperiale.

## Contributo di partecipazione

Iscritto TCI € 12,00

Non iscritto € 15,00

Il contributo di partecipazione sarà raccolto in contanti, all'arrivo, il giorno della manifestazione.

**Trasporti:** mezzi propri

## Il contributo di partecipazione

**comprende:** il percorso nel centro storico con guida turistica professionale; il biglietto d'ingresso al Teatro Romano; le spese organizzative della Succursale Touring di Benevento, l'assistenza del Volontario Touring Accompagnatore, le assicurazioni per la responsabilità civile.

## Il contributo di partecipazione NON

**comprende:** il pranzo; le spese di carattere personale e tutto quanto non specificato.

Il Club di Territorio di Benevento si riserva di accettare o meno la prenotazione.

La manifestazione è organizzata per gli Iscritti e gli amici del TCI e soggetta al regolamento della Commissione regionale consoli della Campania.

Sono ammessi in via eccezionale i non iscritti perché possano constatare la qualità e l'interesse delle nostre manifestazioni, e quindi iscriversi.



CON IL CONTRIBUTO DI



Banca  
di Credito  
Popolare